

AREA 3 – PIANA DI LAMEZIA

Bollettino n 11 del 18/07/2020 valido fino allo 25/08/2020

OLIVO – AGRUMI - VITE

Situazione meteorologica

Dati meteorologici: media dal 11/08/2020 al 18/08/2020

Stazione	Tmed	Tmin	Tmax	URmed	Piog. Tot.
Lamezia (Aeroporto)	27,25	21,75	31,5	71,6%	0
Lamezia (settimana precedente dal 04/08/2020 al 10/08/2020)	26	25,5	27,5	69,8%	n.p.
Lamezia (valori climatici agosto)	23,5	18	29	72%	4,5

Legenda:

N-p = dato non pervenuto

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

I primi giorni della settimana sono caratterizzati da residue nuvolosità, che non evolve però in precipitazione, e da temperature inferiori alle medie attese. Nei giorni successivi l'alta pressione occupa decisamente tutto il mediterraneo portando cieli sereni, nessuna precipitazione e temperature decisamente più elevate, tant'è che in quest'area le temperature medie della settimana sono superiori a quelle climatiche di agosto.

OLIVO

Fase Fenologica Olivo

Le drupe hanno ormai generalmente raggiunto dimensioni di circa l'80% - 90% della dimensione finale e si trovano nel pieno della **fase di inolizione** (accumulo di olio). Si rileva sulle le piante quasi ovunque una produzione media o medio-scarso. Si è notata una abbondante cascola di olive a seguito del brusco ritorno al clima secco che ha indotto la pianta a scaricare parte del prodotto.



Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali.

Il ritorno di un clima caldo e secco, tipicamente estivo, ha decisamente rallentato lo sviluppo di tutti i parassiti ed in particolare la diffusione delle malattie fungine come la **Lebbra delle olive** che appare come il problema sanitario principale dell'annata

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): Si segnala la presenza dell'insetto con catture degli adulti in incremento sulle trappole e si riscontrano punture di alimentazione e/o di deposizione su gran parte delle olive, anche se la infestazione attiva, cioè la presenza di larve vive all'interno delle olive è stata decisamente abbassata dalle alte temperature di questa settimana.

Tignola dell'ulivo (*Prays Oleae*): La fase di osservazione di questo insetto è conclusa. Resta da verificare l'eventuale danno sulla produzione valutando la cascola di settembre-ottobre.

Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia olea*): Anche per la cocciniglia risulta conclusa la stagione riproduttiva. In autunno si valuterà la popolazione per programmare eventuali interventi nel prossimo anno.

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): Il ritorno del clima sui valori di caldo secco, tipici della stagione estiva, ha bloccato per il momento la diffusione della malattia. Risulta comunque indispensabile programmare gli interventi da effettuarsi all'inizio dell'autunno.

Lebbra (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gloeosporioides*): Anche per questa malattia e altre di origine prevalentemente fungina, il ritorno del clima estivo, caldo e secco, ne ha bloccato per il momento la diffusione. Il danno già apportato soprattutto sulla qualità, però resta, anche se molte olive tra le più infette sono cadute con la notevole cascola di questi giorni.

DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

Programma di difesa integrata obbligatoria

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): Nessun intervento è consigliato. Si riporta la tabella con le limitazioni agli interventi attualmente in vigore nella intera regione Calabria.

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Mosca delle olive (<i>Bactrocera oleae</i>)	<u>Soglia di intervento</u> - Per le olive da tavola: quando si nota la presenza delle prime punture. - Per le olive da olio: in funzione delle varietà 5 - 10% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve). <u>Interventi chimici</u> Nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture. <u>Nelle olive da olio effettuare interventi :</u> - Preventivi (adulterici) utilizzando esche proteiche avvelenate o applicando il metodo "Attract and Kill" utilizzando trappole innescate con feromone e impregnate con Deltametrina o Lamdacialotrina. - larvicidi al superamento della soglia intervenire, nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uova, larve di prime età).	 <i>Opius concolor</i> <i>Beauveria bassiana</i> Dispositivi di: Attract and kill (2) Spinosad esca (3) Fosmet (5) Acetamiprid (4)	 (2) Si consiglia di adattare tale controllo preventivo con la stretta collaborazione dei tecnici. (3) Max 8 interventi/anno. Applicazioni con specifica esca pronta all'uso. (4) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità; (5) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità. <u>Acidificare l'acqua</u>

Si riporta la tabella di interventi ammessi dal disciplinare della Regione Calabria.

Lebbra (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - Effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma. - Anticipare la raccolta. <u>Interventi chimici</u> Gli interventi vanno effettuati nei periodi nella fase di invaiatura se le condizioni climatiche sono favorevoli per il verificarsi di elevate umidità.	Prodotti rameici (***) Pyraclostrobin (1) Trifloxystrobin + Tebuconazole (2) Mancozeb (3)	Risultano validi i trattamenti effettuati contro l'Occhio di Pavone. 1) Max 1 intervento all'anno dall'allegazione entro fine luglio 2) max 1 intervento/anno da ripresa vegetativa a pre-fioritura 3) Max 1 intervento/anno
--	--	---	---

AGRUMI

Fase Fenologica Agrumi

Nella generalità dei casi rilevati si riscontra la fase di **accrescimento dei frutti** anche oltre il 60% - 70% della dimensione finale.



Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

La produzione sulle piante si presenta medio buona. Negli appezzamenti in irriguo, si rileva la forte presenza della minatrice serpentina degli agrumi che continua a provocare danni evidenti, insieme alla presenza di varie specie di acari e di afidi.

Minatrice degli agrumi (*Phyllocnistis citrella*): La presenza dell'insetto è molto elevata. Si ricorda che in base al disciplinare anno 2020 della Regione Calabria è possibile intervenire chimicamente solo su piante giovani fino a 4 anni di età e sui reinnesti.



Afidi (*Aphis citricola* ssp): La presenza risulta rallentata e ridotta. Nel caso in cui gli attacchi dovessero presentarsi ancora gravi, si consiglia di rivolgersi ai tecnici ARSAC agli indirizzi sotto riportati.

Cocciniglie: i vari tipi di cocciniglie fra cui la **Cocciniglia cotonosa degli agrumi** (*Icerya purchasi*) e **Cocciniglia bassa degli agrumi** (*Coccus hesperidum*) sono state fortemente rallentate nello sviluppo dal ritorno del clima secco e caldo tipico dell'estate. Nelle aziende irrigue potrebbe presentarsi qualche problema a seguito di irrigazioni troppo abbondanti.

Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*): La presenza è evidente sui frutti che sono stati danneggiati sulla buccia nelle scorse settimane. Attualmente l'attività dell'insetto è stata bloccata dal clima secco, per cui nessun intervento è consigliato.

DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI

Programma di difesa integrata obbligatoria

Cocciniglie: E' consentito un solo intervento all'anno contro questa avversità, per cui la valutazione andrà fatta con oculatezza. I principi attivi ammessi sono: Olio minerale; Pyriproxyfen e Fosmet. In caso di necessità rivolgersi ai tecnici ARSAC ai numeri sotto riportati.

VITE

Fase Fenologica Vite

Sulla varietà nero d'avola si riscontra la fase di **invaiaatura** avanzata.



Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

La produzione sulle piante si presenta medio buona.

Tignoletta dell'uva (*Lobesia botrana*): L'esame delle trappole a feromone collocate nelle aziende campione ha rilevato un numero di catture degli adulti costantemente bassa, per cui non si consigliano interventi.

Oidio (*Uncinula necator*): Si riscontra sugli acini l'esito di infezioni precedenti. Nei casi più gravi è possibile l'utilizzo di zolfo in polvere ventilato direttamente sui grappoli. Favorito dalle alte temperature, l'effetto di sublimazione dello zolfo sarà curativo per gli attacchi in atto e protettivo da attacchi futuri.

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:

*Luigia Angela Iuliano;
Giuseppe Bertolami;
Maria Concetta Manfredi;
Giovanni Mastroianni;
Antonio Mercuri.*

PROGRAMMI DI DIFESA a cura di:

*Luigia Angela Iuliano;
Giuseppe Bertolami;
Maria Concetta Manfredi;
Giovanni Mastroianni;
Antonio Mercuri.*

*Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:
Centro Sperimentale Dimostrativo Lamezia – 88046 Lamezia Terme tel. 0968-209187
ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.
E-mail: luigia.iuliano@arsac.calabria.it*